

Codice A1816B

D.D. 29 aprile 2022, n. 1138

P.I. 6982 - Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione periodica opera di presa irrigua del Canale Stura sul Fiume Stura di Demonte nel Comune di Centallo (CN) - Richiedente: Coutenza Canali ex Demaniali della Pianura Cuneese -...



ATTO DD 1138/A1816B/2022

DEL 29/04/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: P.I. 6982 – Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione periodica opera di presa irrigua del Canale Stura sul Fiume Stura di Demonte nel Comune di Centallo (CN) – Richiedente: Coutenza Canali ex Demaniali della Pianura Cuneese –

In data 03/03/2022 con nota prot. n. 9412/A1816B la “Coutenza dei canali ex demaniali della pianura cuneese” con sede in Fossano, Via Circonvallazione n.44 e domicilio di Segrateria in Bra, Via F.lli Carando n.19, ha presentato istanza per il rilascio dell’autorizzazione idraulica per i lavori di manutenzione periodica dell’opera di presa a servizio del Canale Stura da eseguirsi lungo il Fiume Stura di Demonte nel territorio comunale di Centallo (CN) così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

All’istanza è allegato l’elaborato progettuale firmato dal Geom. Giacomo Farinasso (file: *tavole.pdf*), in base al quale è descritto l’intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904.

In funzione della tipologia dell’opera di presa in questione, costituita da una tura provvisoria in materiale incoerente, l’istanza in oggetto è volta ad ottenere l’autorizzazione all’esecuzione dei lavori di movimentazione materiale litoide presente in alveo per il ripristino dell’opera come già autorizzato da questo Settore con P.I. 6680 - D.D. n.1264/A1816B del 13/05/2021.

I lavori finalizzati al ripristino alle condizioni di progetto della traversa per la derivazione delle acque potranno essere effettuati, durante il periodo di irrigazione, in caso di sopraggiunte necessità dovute a danni ai manufatti o condizioni di sovralluvionamento cagionati dalle piene stagionali.

Si ritiene che per tali lavori, ai sensi del regolamento regionale n° 14/R/2004, non debba essere corrisposto alcun canone e che non sia necessario formalizzare un atto di concessione, ferma restando l’osservanza da parte della Coutenza delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Con nota prot. n. 13018/A1816B del 24/03/2022 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014.

E' stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionario incaricato di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del fiume Stura di Demonte.

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- l'art.42 del T.U. sulle acque ed impianti elettrici approvato con R.D. n. 1775/1933;
- l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- l'art. 89 del D.P.R. n. 616/1977;
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- la D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015;
- la L.R. n. 40/1998 e s.m.i.;
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i.;
- il regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;
- l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- vista la Polizia Idraulica 6680 autorizzata con D.D. n.1264/A1816B del 13/05/2021;

determina

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, la "Coutenza dei canali ex demaniali della pianura cuneese", ad eseguire i lavori di manutenzione periodica dell'opera di presa a servizio del Canale Stura da eseguirsi lungo il Fiume Stura di Demonte nel territorio comunale di Centallo (CN), secondo le caratteristiche e modalità indicate nell'elaborato tecnico allegato all'istanza (file: *tavole.pdf*) depositato agli atti dell'ufficio ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
3. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
5. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
6. **la presente autorizzazione ha validità per anni tre** a far data dalla presente Determinazione. E'

fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

7. la Coutenza dovrà comunicare a questo Settore preventivamente l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
8. la Coutenza, nel periodo di validità della presente autorizzazione ed in concomitanza del periodo di irrigazione, potrà procedere a effettuare ripetuti interventi manutentivi alle opere di presa per il ripristino delle condizioni di cui al progetto autorizzato e fatte salve le comunicazioni di cui al punto 7 del presente provvedimento;
9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni dei profili di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterate nel tempo le zone d'imposta dei manufatti esistenti ed eseguire gli interventi di manutenzione necessari per mantenerli in efficienza nel tempo;
10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
13. il soggetto autorizzato nella esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell' art. 12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe